



## IMU: meno 50% per i pensionati italiani residenti all'Estero.

Lo annuncia la Senatrice Laura Garavini a cura di Carmelo Vaccaro

Dopo l'annuncio del ripristino dell'IMU per i pensionati all'Estero dal 1 gennaio del 2020, alcuni nostri parlamentari eletti all'Estero si sono impegnati seriamente e ritornato all'attacco per l'esenzione di una delle tasse più iniqua, insieme alla TARI, TASI e Canone TV.



Lo scorso 20 dicembre, è stata la Senatrice Laura Garavini a dare la bella notizia che, la Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, ha approvato l'esenzione del 50% per i pensionati italiani all'Estero già nei primi mesi del 2021:

pag. 7

## La SAIG arricchisce le attività informative con una piattaforma informatica e un canale video YouTube

Miglioramento e diversificazione dei servizi offerti dal sistema informativo della SAIG

La Società delle Associazioni Italiane di Ginevra (SAIG) ha messo a punto una specifica piattaforma informatica che consente al settore informativo della Società di ampliare e perfezionare il progetto di riorganizzazione del suo intero sistema informativo.

pag. 9

## Intervista al Dott. Giorgio La Rocca, Dirigente Scolastico a Ginevra



La SAIG, sensibile al tema dei Corsi d'Italiano, ha incontrato il Dott. Giorgio La Rocca, Dirigente Scuola della Circonscrizione Consolare di Ginevra per comprendere meglio i nuovi criteri di insegnamento.

Il Dott. La Rocca, di formazione storico-filosofica

pag. 12 e 13

## dal Cantone di Ginevra. Fatti vaccinare contro COVID-19: L'essenziale in un colpo d'occhio

La registrazione online per la vaccinazione è operativa dal 4 gennaio 2021. Le persone di età pari o superiore a 75 anni hanno ora la priorità per l'iscrizione alla vaccinazione contro il Covid-19, secondo la lettera che è stata loro inviata a fine dicembre dalla direzione generale della sanità.



Le dosi di vaccini sono messe a disposizione dei Cantoni dalla Confederazione in numero proporzionale alla popolazione e secondo gli ordini effettuati presso i fornitori.

pag. 19

## Fabio Campitelli: un italiano da conoscere a Ginevra

Di mamma ginevrina e papà romano, Fabio Campitelli è cresciuto nella Capitale, dove ha terminato i suoi studi fino alla Laurea in Giurisprudenza, conseguita a 25 anni nel 1995.

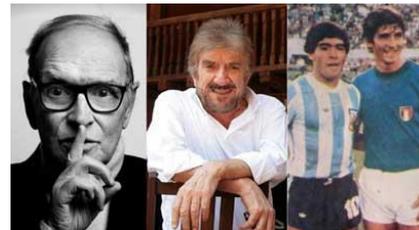


Dopo aver cominciato la pratica forense per poter esercitare la professione di avvocato, Fabio "devia" dal cammino tracciato e si lascia affascinare dal mondo dell'aviazione e, nel giugno del 1996, inizia a lavorare presso

pag. 8 e 9

## Il 2020 : un anno dalle grandi perdite

Il 2020 è stato un anno che ci ha messo a dura prova a causa della pandemia mondiale. Un anno in cui ci hanno lasciato molti personaggi del mondo del cinema, della musica, della letteratura, della cultura e dello sport.



Di questo anno, sicuramente, si vorrà ricordare poco o forse niente, ma di sicuro ricorderemo miti indimenticabili di cui ci hanno accompagnato nella, attraverso cinema e televisione, deceduti nell'anno che ci siamo appena lasciati alle spalle.

pag. 10

## La notizia di Ginevra

**Editore:** S.A.I.G.  
10, Av. Ernest-Pictet  
1203 Genève  
Tel. + fax + 41 22 700 97 45

**C.C.P. 65-753873-3**  
[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)  
[info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)

**Direttore editoriale:**  
**Carmelo Vaccaro**  
N. +41 (0) 78 865 35 00

**Amministratore:**  
**Gino Piroddi**

**Segretaria**  
Margherita Marchese  
Samantha Gatto

### Redattori e Collaboratori:

-Menotti Bacci  
-Guglielmo Cascioli  
-Francesco Decicco  
-Vincenzo Bartolomeo  
-Avv. Alessandra Testaguzza  
*Consulente legale SAIG*

### Organo uff. della S.A.I.G.

#### Collaboratori:

Dott. Francesco Artale  
Dott.ssa Valentina Mercanti  
Dott.ssa Margherita Marchese  
Foto e video:  
© Riccardo Galardi

**Tiratura 3.000 copie**  
**Distribuzione: Poste GE**

**Distribuito ai membri delle associazioni e agli italiani del Cantone di Ginevra**

**10 numeri l'anno, escluso i mesi di luglio e agosto**

**Il valore di questa copia è di 2.00 frs.**

**Gli articoli impegnano solo la responsabilità degli autori.**

## Diabete e gravidanza



Il diabete che si sviluppa durante la gravidanza viene chiamato "diabete gestazionale". Viene diagnosticato per la prima volta dopo le 24 settimane di gravidanza e sparisce con il parto. Bisogna distinguere dal diabete già presente prima della gravidanza, a volte non ancora diagnosticato, che viene scoperto grazie ad un controllo della glicemia durante il primo trimestre di gravidanza, effettuato per la presenza di fattori di rischio familiari o personali. Il diabete già esistente prima della gravidanza perdurerà anche dopo il parto.

Quali possono essere le complicazioni di un diabete durante la gravidanza?

Il diabete può causare delle complicazioni sia per la madre, che per il feto ed il neonato e anche complicare il momento del parto. Una donna incinta con diabete gestazionale ha un rischio aumentato di sviluppare una pre-eclampsia, patologia ipertensiva della gravidanza; il diabete aumenta anche il rischio di avere un feto macrosomico con complicazioni durante il parto e un aumento del rischio di parto cesareo. Il neonato di una madre con diabete gestazionale è a rischio di ipoglicemia alla nascita e di sviluppare più tardi dei problemi metabolici.

Come viene diagnosticato?

Come detto precedentemente, le pazienti con fattori di rischio familiari o personali, dovranno aver un controllo della glicemia già al primo trimestre di gravidanza, per poter depistare un diabete già esistente. Per tutte le altre, il test del diabete viene svolto a partire dalla ven-

tiquattresima settimana di gravidanza. Le pazienti devono essere a digiuno dalla sera precedente. Il test consiste nello stabilire la glicemia a digiuno e la glicemia dopo una e due ore dall'assunzione di glucosio. La paziente deve quindi restare allo studio medico o al laboratorio di analisi per circa due-tre ore. Nella condizione attuale di pandemia, si può ricorrere anche semplice-

mente al test della glicemia a digiuno, che ci permetterà di escludere o diagnosticare un diabete gestazionale, oppure di porre l'indicazione ad un test da carico di glucosio, che dovrà essere organizzato nel rispetto delle norme di distanziamento imposte dalla situazione sanitaria.

Cosa fare in caso di diabete gestazionale? Nel caso di diagnosi di diabete gestazionale, la paziente dovrà essere seguita da un diabetologo. Verrà introdotta una dieta con controllo regolare della glicemia e, nel caso non sia sufficiente, un trattamento con insulina, che verrà interrotto dopo la nascita. A distanza di tre mesi dal parto, sarà importante un controllo della glicemia a digiuno od effettuare un test da carico glicemico. Considerando che le pazienti che hanno avuto un diabete gestazionale sono a rischio di sviluppare un diabete di tipo 2, sarà buona pratica evitare l'aumento di peso et il tabacco.

**Dr. Valentina Mercanti**

**tel: 022 339 89 89**  
**Specialista FMH**  
**in ginecologia e ostetricia**  
**Centre Médical de Plainpalais**  
**Rue de Carouge 24-1205 Ginevra**

<https://emplainpalais.ch>

In partenariato con la SAIG (Società delle Associazioni Italiane di Ginevra)

Avec l'appui de la Ville de Genève (Département de la Cohésion Sociale et de la solidarité)



## Prevenzione e trattamento dell'ipertensione arteriosa

Il sangue per garantire l'irrorazione di tutti gli organi del nostro corpo deve circolare con una pressione sufficiente, ma non troppo elevata.

La pressione arteriosa deve sempre rimanere entro limiti ben definiti, sono considerati valori normali quelli compresi tra 140 di massima e 80 di minima.

La pressione arteriosa in situazioni di stress o durante un lavoro fisico si alza, ma al di fuori di queste situazioni, deve ritornare e rimanere sempre entro i limiti fisiologici.

Una pressione costantemente elevata sulla parete delle arterie determina un aumento del deposito di lipidi presenti costantemente nella nostra circolazione, con conseguente formazione di placche di aterosclerosi, stenosi e riduzione di flusso arterioso a diversi organi importanti del nostro corpo.

A livello cerebrale, in particolare, può determinare occlusione di piccole arterie con possibilità di accidenti vascolari cerebrali (AVC).

A livello cardiaco l'ipertensione può essere responsabile di aterosclerosi delle arterie coronarie con conseguente possibile infarto del miocardio.

Da tutto ciò consegue che l'ipertensione arteriosa non trattata diventa un importante fattore di rischio e non soltanto per il sistema cardio-circolatorio.

### Cosa fare ?

Oggi la diagnostica moderna ci permette di effettuare una diagnosi completa di quelli che sono i danni che l'ipertensione ha già provocato, ma soprattutto prevenire quelle che rappresentano le più gravi conseguenze che questa tanto diffusa malattia può provocare.



sforzo. Importante inoltre escludere altri fattori di rischio attraverso indagini di laboratorio. Ci riferiamo soprattutto all'ipercolesterolemia che associata all'ipertensione può creare danni irreversibile sul sistema cardio-circolatorio.

L'ipertensione arteriosa è una malattia facilmente trattabile, esistono infatti farmaci molto efficaci e ben tollerati.

Importante, come per gran parte delle patologie cardio-vascolari, trattarla il più presto possibile.

**Dr Francesco Artale**

**Centre de Cardiologie de Champel  
VEIN CLINIC Genève**

**24 Avenue de Champel  
1206 Ginevra  
022 800 01 02**

Risulta indispensabile integrare il controllo costante della pressione arteriosa con altre indagini cardiologiche quali un ecocardiogramma, un esame Holter e un test da



VEIN CLINIC



GENÈVE

**VEIN CLINIC**

24 AVENUE DE CHAMPEL  
1206 GENÈVE - 022 800 01 02  
www.vein-clinic.ch

ANGIOLOGIE - PHLÉBOLOGIE - CHIRURGIE  
VASCULAIRE - ÉCHO-DOPPLER  
LASER ET RADIOFRÉQUENCE DE LA SAPHÈNE  
CHIRURGIE AMBULATORIALE DES VARICES

*Excellence et qualité des soins*

## Il senso civico ai tempi del Covid-19

di Ilaria Di Resta

Abbiamo appena concluso il periodo delle feste natalizie, ma quest'anno è stato decisamente diverso per molti di noi. Di fatto l'esodo verso l'Italia che normalmente accompagna questo periodo è stato ridotto dalle restrizioni che sono state messe in piedi dal governo Italiano, con tamponi obbligatori, quarantene e così via, ma anche dalla paura di molti che hanno parenti tra le persone più a rischio e che hanno preferito rimanere qui in Svizzera.

Al momento i casi di Covid nel mondo superano i 90 milioni di infettati, secondo gli ultimi dati raccolti dalla Johns Hopkins University, mentre i decessi confermati sono oltre 1,9 milioni dall'inizio della pandemia. In Italia l'ultimo aggiornamento relativo al 11 gennaio, è di più di due milioni di casi e oltre 78 mila decessi mentre la Svizzera conta un totale di oltre 478 mila casi e 8 mila morti. Se però guardiamo ai numeri assoluti la Svizzera è uno dei paesi col più alto tasso di casi di Covid accertati (in media 517 contagiati per 10 mila abitanti, contro i 376 contagiati su 10 mila in Italia).

La buona notizia è che il tanto atteso vaccino è finalmente disponibile anche da noi. Infatti a Dicembre è stato approvato il primo vaccino, quello Pfizer, e sono cominciate le somministrazioni. Inoltre la comunità europea ha recentemente approvato anche il secondo vaccino a mRNA, quello di Moderna, e a breve questo vaccino sarà disponibile nei diversi paesi (in Italia è appena stato approvato). Non dimentichiamo inoltre che ci sono ancora diversi vaccini nelle ultime fasi di sviluppo che a breve saranno disponibili.

A proposito dei due vaccini già disponibili, sono state utilizzate tecniche di ingegneria molecolare mai usata prima, ma per questo non meno sicure, anzi. Infatti, l'intuizione geniale dei ricercatori è stata quella di creare una molecola di mRNA che, una volta integrata nell'organismo umano (con una normale iniezione), utilizza direttamente la cellula umana per produrre la "famosa" proteina Spike. Questa proteina Spike è la stessa che si trova all'esterno della struttura del virus SARS-CoV-2 e innescherà la produzione degli anticorpi responsabili della risposta immunitaria verso il virus,



se questo entrasse nell'organismo. Quindi, in poche parole, si utilizzano delle informazioni essenziali del virus e si somministrano le informazioni direttamente al paziente che le usa per difendersi.

Molti hanno sollevato obiezioni al fatto che questo tipo di tecnologia non sia mai stata utilizzata in precedenza per un vaccino. Invece, per gli addetti ai lavori, questa è una vera e propria rivoluzione perché è stata messa in piedi una piattaforma che consentirà anche in futuro lo sviluppo in tempi molto più brevi rispetto ai vaccini di "vecchia generazione".

E' importante tenere conto che per lo sviluppo dei vaccini contro il virus SARS-CoV-2 sono stati messi in campo un numero altissimo di ricercatori oltre che dei finanziamenti elevati, e questo ha consentito di abbreviare notevolmente i tempi di sviluppo. Inoltre, e non da ultimo, anche il numero di volontari che si sono sottoposti al vaccino nella fase di test è stato un numero enorme, circa dieci volte superiore agli standard di studi simili per lo sviluppo dei vaccini. Tutto ciò ha consentito di realizzare uno studio clinico di grandi dimensioni, sufficiente per dimostrare l'efficacia e la sicurezza in tempi rapidi. In aggiunta, è fondamentale dire che non è stata saltata nessuna delle regolari fasi di verifica dell'efficacia e della sicurezza del vaccino: l'approvazione rapida è stata resa possibile anche grazie alle ricerche già condotte da diversi anni sui possibili vaccini ad RNA, alle grandi risorse umane ed economiche messe a disposizione in tempi rapidissimi e al fatto che le agenzie regolatorie hanno valutato dei risultati ottenuti man mano che questi venivano prodotti e non, come avviene normalmente, soltanto quando tutti gli studi sono completati. Queste semplici misure messe in atto per le eccezionali circostanze che ci troviamo a vivere, hanno portato a risparmiare anni sui

normali tempi di approvazione.

E' doveroso sottolineare che entrambi i vaccini disponibili prevedono due somministrazioni distanziate (Pfizer dopo 21 giorni e Moderna dopo 28) e che solo a partire da una settimana (per Pfizer) o due (per Moderna) dalla seconda somministrazione, raggiungiamo una immunità completa al virus. Questo significa anche che tutte le misure di precauzione e distanziamento devono essere seguite scrupolosamente fino a questo momento.

I tempi per ottenere la cosiddetta immunità di gregge non saranno brevi, perché bisogna far sì che un gran numero di persone abbia fatto il vaccino (si stima circa il 60/70%), prima di vedere l'effetto protettivo su tutta la popolazione. Vaccinarsi, e quindi rendersi immuni, vuol dire non solo proteggere se stessi dalla malattia, ma anche non diventare vettori a nostra volta, con la possibilità di infettare altre persone. Fare il vaccino a partire dalle persone a rischio e quindi anziani, operatori sanitari e persone con patologie che abbiamo visto portare ad esiti di pericolo di vita in caso di infezione, è doveroso, come è doveroso che ognuno di noi si aggiunga alla lista per accedere al vaccino appena possibile.

In ultimo, ma non meno importante, non possiamo non tener conto del costo altissimo che la società tutta sta pagando per questa pandemia. Non solo tutte le attività chiuse, bar, ristoranti, cinema, palestre e così via, ma anche l'aver focalizzato la maggior parte delle energie e forza lavoro di medici e strutture sanitarie per la cura del covid, ha creato notevoli costi aggiuntivi e disagi. Tutto a discapito di pazienti con malattie croniche che hanno visto le loro cure dilatarsi spesso compromettendone l'efficacia, o l'intasamento delle emergenze, con conseguenti rallentamenti anche della gestione dei pazienti che, indipendentemente dal virus hanno bisogno di cure immediate. Tutto ciò avrà ancora un impatto sulla nostra vita e quella della comunità di cui facciamo parte. Per questo è importante vaccinarsi, per questo bisogna aumentare la consapevolezza dell'importanza del vaccino come senso di responsabilità civile non solo verso noi stessi ma verso i nostri cari e la società tutta.



*Siamo qui  
per voi!*

Orario provvisorio:  
lu - do 06:00 - 20:00



Stazione CFF di Ginevra, piano terra, ala ovest.

## Esenzione IMU per i pensionati all'estero che abbiano una pensione in convenzione internazionale

Il 2021 è iniziato con una novità per quanto riguarda l'esenzione parziale dal pagamento dell'IMU e della TARI per i pensionati che vivono all'estero ma a condizione che percepiscano una pensione in Convenzione internazionale. **Coloro che sono titolari solo di una rendita AVS non hanno diritto all'esonero.**

Dal 1 gennaio di quest'anno, difatti, è stata approvata l'esenzione al 50% dal pagamento delle imposte immobiliari (IMU) su uno degli immobili posseduti in Italia e di 2/3 sulla tassa per la spazzatura (TARI) purché:

- si percepisca una pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia (essenzialmente una pensione INPS per coloro che hanno versato, in Italia, meno di 20 anni di contributi) e

- che l'immobile non sia ceduto in locazione o in comodato d'uso.

Ecco allora che quella sia pur minima pensione italiana che si percepisce diventa una delle condizioni per risparmiare oggi parte di imposte immobiliari. Naturalmente, è necessario farne domanda e mantenerla attiva e in ordine.

Per farlo basta ogni anno produrre, se richiesto, il certificato di esistenza in vita (fortunatamente, sono sempre meno i pensionati che lo devono rinviare); richiedere, a partire dal mese di marzo, l'attestato fiscale della pensione (cosiddetta "certificazione uni-

ca") utile per la "déclaration d'impôt" svizzera; infine, per coloro che percepiscono una pensione ai superstiti o di invalidità, comunicare all'INPS, a partire dal mese di maggio di ogni anno, i propri redditi esteri relativi all'anno precedente.

Un'altra questione importate che va ben spiegata è quella che riguarda la dichiarazione dei redditi percepiti all'estero da trasmettere ogni anno all'INPS. A cosa serve? Non certo a pagare imposte in Italia che, anche sulla pensione italiana, devono essere pagate nel solo paese di residenza. La dichiarazione è necessaria per calcolare l'importo corretto della pensione italiana che, per i vedovi e gli invalidi, varia non solo in base ai contributi versati ma anche in parte in base ai loro redditi complessivi. Più i redditi complessivi del pensionato sono elevati e più alta è la riduzione che l'INPS applica sulla sua pensione.

Se i redditi non vengono comunicati entro i termini stabiliti, l'INPS applicherà d'ufficio e retroattivamente la riduzione più alta. Questo comporta spesso richieste di rimborso e trattenute sui versamenti della pensione che possono ridurre ulteriormente o azzerare l'importo in pagamento.

Presentare questa dichiarazione reddituale ed avere la certezza di ricevere il dovuto è inoltre molto semplice. Occorrono le copie degli attestati delle pensioni svizzere (AVS e, se percepite, le rendite LPP/secondo pilastro,

SUVA o derivanti da altre assicurazioni), di eventuali altre pensioni estere (ad esempio francesi, inglesi, tedesche, versate da un'organizzazione internazionale, etc.), i redditi da lavoro se ancora si percepiscono e gli attestati di eventuali prestazioni sociali (le prestazioni complementari o gli aiuti sociali). Si tratta degli stessi attestati che vengono inviati verso fine/inizio anno dagli enti che erogano redditi, pensioni e prestazioni sociali per poter fare la dichiarazione dei redditi in Svizzera.

Consigliamo di contattare i nostri uffici in modo da verificare che la vostra pensione italiana sia a posto e che siate in ordine con gli adempimenti su indicati, oppure, se ancora non percepite una pensione INPS, per verificare se ne avete diritto.



ITAL-UIL Ginevra  
Istituto di Tutela e  
Assistenza ai Lavoratori  
e-mail: [italuilge@bluewin.ch](mailto:italuilge@bluewin.ch)

Rue des Délices 18 - 1203 Genève  
Tel. 022 738 69 44

Orario di apertura al pubblico:  
dal lunedì al venerdì  
dalle ore 09.00 - 12.30  
e dalle 14.30 - 17.00

## Gli anziani dei pasti italiani - non vi dimentichiamo!

Questo complicato periodo legato al COVID-19 non ha permesso al SAIG di accogliere come previsto gli anziani del quartiere che si erano registrati per i pasti di ottobre, novembre e dicembre.

Non importa! Maritza Villegas, che li circonda ad ogni pasto come volontaria dell'Antenne sociale de Proximité (ASP), era presente per portare loro un panettone e una cartolina personalizzata dal coordinatore del SAIG, Carmelo Vaccaro, inviando loro i migliori auguri le feste di fine anno.

"Tutti gli anziani che ho visitato erano molto commossi nel vedere che la gente pensa a loro! Sono felici di sentirli. Alcuni hanno preso il Covid-19 ma si sono ripresi. La mia visita è



anche un'opportunità per loro di esprimere le loro esigenze di aiuto o di contatti presso l'ASP.

Ho potuto organizzarmi per rispondere positivamente alla proposta dell'ASP di portare questi doni di persona, e ne traggo molta gioia ed

emozione: ogni senior è felice di rivedermi, sono momenti molto intensi". Con queste parole Maritza ha espresso la sua emozione nel portare a termine la missione affidatagli.

Il calore di questo incontri ci ricorda quanto velocemente possiamo sentirci soli, ma anche come un po' di attenzione personale possa rallegrare una giornata.

Ringraziamo di cuore la signora Maritza Villegas per aver compiuto questa bella missione e per averci messo tanto cuore.

Buon anno 2021 a tutti voi!

Sandrine Gilliéron  
Antenna sociale di prossimità  
Servetto Petit-Saconnex/St-Jean

## La Senatrice Laura Garavini annuncia l'esenzione IMU per i pensionati italiani all'Estero: inizia l'iter con una riduzione del 50%

- "Abbiamo ripristinato l'esenzione sull'IMU per i pensionati all'estero. Sarà del 50%. Dal 2022 contiamo di abolirla del tutto. Dopo lunghe discussioni e centinaia di colloqui, viene premiata la tenacia con la quale abbiamo insistito per ottenere questo obiettivo. A partire dalla prossima primavera gli aventi diritto all'esenzione dovranno pagare solo la metà di quanto pagato quest'anno. Anche se avrei preferito poter prevedere da subito la totale abolizione, si tratta comunque di una prima grande soddisfazione." - afferma la Senatrice di Italia Viva.

Come si evince nei due testi redatti dal sottoscritto a febbraio e a dicembre 2020, la Senatrice Garavini conferma i motivi per cui è stata interrotta l'esenzione e come si è arrivati a questo risultato:

- L'anno scorso l'IMU era stata reintrodotta a causa di una possibile multa, che l'Europa avrebbe somministrato all'Italia per aver favorito i connazionali italiani a danno di altri cittadini europei, proprietari a loro volta di una casa nel nostro paese. Dunque per abolirla di nuovo bisognava trovare una formulazione alternativa che consentisse all'Italia di non provocare una nuova sanzione europea. Esattamente ciò che mi è riuscito di fare attraverso un confronto serrato, per mesi, con una serie di funzionari. Esperti di fiscalità e tassazione, ministero delle Finanze, e dell'Unione Europea. Il testo da me elaborato lo abbiamo poi presentato insieme al collega Massimo Ungaro, alla Camera, il ramo del Parlamento dove quest'anno è possibile apportare modifiche parlamentari alla Legge di Bilancio. E attraverso l'impegno di Italia Viva tutta,



siamo riusciti a far convergere il Governo sulla nostra linea.- conclude la Senatrice Garavini.

Dal fronte della Camera dei Deputati l'On. Angela Schirò, con il titolo, "Importante passo avanti sull'esenzione IMU per i pensionati italiani all'estero", ha emesso un comunicato stampa congiunto con la collega del PD, l'On. Francesca La Marca. Nel documento si evidenzia il lavoro svolto alla Camera dei Deputati a favore di questa battaglia per gli italiani all'Estero:

- "L'iniziativa degli eletti all'estero ha consentito di raggiungere un primo risultato su una questione di grande sensibilità per il nostro mondo: il ripristino dell'esenzione IMU, nella misura del 50%, per i pensionati titolari di pensione in convenzione con l'Italia, residenti all'estero.

La commissione Bilancio, infatti, ha appena approvato l'emendamento Ungaro, da noi sottoscritto, che consente di compiere questo primo passo in direzione dell'eliminazione di una tassa discriminatoria ed iniqua, reintrodotta per le osservazioni fatte dall'Unione Europea al precedente regime di esenzione. Purtroppo, l'allargamento della platea, fatto per superare le osservazioni dell'UE, ha comportato un aumento dei costi e quindi la difficoltà a coprire l'intera esenzione.

Dopo che un nostro emendamento, a prima firma Schirò, letteralmente identico a quello approvato, per indecifrabili interpretazioni parlamentari, era stato accantonato, abbiamo unito le nostre forze operosamente e sollecitando le sedi opportune a quelle degli amici di Italia Viva, riuscendo tutti insieme a raggiungere un risultato da molti considerato improbabile, soprattutto in una fase finanziariamente difficile come quella attuale.-"

Proprio nei giorni scorsi anche un intervento dell'On. Simone Billi sulla questione IMU, alla Camera dei Deputati, ha evidenziato la ferma convinzione di portare avanti, tutti uniti, quelli che sono le palese ingiustizie che incombono sulla comunità italiana all'Estero.

Non si può che salutare, con grande soddisfazione, l'unione dei nostri deputati e la tenacia con cui portano avanti le iniziative dei nostri parlamentari eletti all'Estero.

Sono diversi i temi che bisognerebbe trattare per avere una giusta dimensione tra gli italiani in Italia e quelli fuori dalle mura italiane. Pertanto, se ci uniamo tutti insieme, un passo dopo l'altro, sono convinto che la lunga strada che dobbiamo percorrere, diventerà una piacevole passeggiata.

### Attività della SAIG

#### Il Corso di cucina della SAIG è momentaneamente sospeso

Per iscriversi al Corso di Cucina, 2020- 2021:  
C. Vaccaro 078 865 35 00

Informazioni sulle attività della SAIG (10, Av. Ernest-Pictet 1203 Genève)  
La Permanenza sociale Lunedì mercoledì e venerdì dalle 14:00 alle 17:00

Per informazioni e iscrizioni: Carmelo Vaccaro 078 865 35 00

[www.saig-ginevra.ch](http://www.saig-ginevra.ch)



## Fabio Campitelli: un italiano da conoscere a Ginevra

di Carmelo Vaccaro

la compagnia aerea americana USAirways come Vice Caposcalo a Roma Fiumicino.

Nel 2004 il richiamo delle radici svizzere porta Fabio a trasferirsi a Ginevra dove inizia il suo rapporto professionale e di "amore" con la nostra compagnia di bandiera, diventando Direttore per la Svizzera dal 2009. Nel 2010 viene trasferito in Giordania per aprire la nuova rappresentanza Alitalia ad Amman ed inaugurare il nuovo volo Roma-Amman.

Dopo il rientro a Ginevra nel 2014, un anno dopo Fabio viene mandato a Beirut come Direttore Alitalia di tutto il Medio Oriente, con la responsabilità del Libano, Giordania, Turchia, Iran ed Emirati Arabi Uniti. A fine 2016 viene riposizionato a Ginevra fino ai giorni nostri, sempre con la carica di responsabile per la Svizzera.

L'obiettivo principale di Fabio Campitelli è sempre quello di migliorare il posizionamento di Alitalia in Svizzera, aumentando le frequenze dei voli sia da Ginevra che da Zurigo e assicurando così eccellenti coincidenze tramite l'aeroporto di Roma Fiumicino per il resto del network in Italia e nel mondo.

L'arrivo della pandemia da Covid-19 ha fermato questo trend di crescita ma ci auguriamo che presto torneremo tutti a viaggiare come e più di prima.

Dal 2017 Fabio è anche membro attivo dell'Executive Board della Camera di Commercio italiana a Ginevra, consolidando le sue relazioni con la comunità italiana nella Svizzera Romanda.

### Come sei arrivato nel trasporto aereo nonostante gli studi universitari ti portassero in altra direzione ?

*Laureato in Giurisprudenza, avevo una carriera davanti d'avvocato ma le origini famigliari hanno fatto sì che deviassi dal cammino intrapreso.*

*Ho avuto un nonno pilota del Regno d'Italia che faceva il primo servizio postale aereo da Torino a Macomer (Sardegna) dopo la Prima Guerra mondiale e mia mamma, in quanto svizzera, ha lavorato 40 anni per la compagnia aerea Swissair. Di conseguenza l'aviazione è l'ambito nel quale sono nato e cresciuto e che nel passato aveva uno fascino e una*



*classe diversi da quelli attuali. Questi elementi, uniti alla fantastica libertà di viaggiare ovunque ( e a basso prezzo...), mi hanno convinto di lasciare la carriera forense per dedicarmi a questa bellissima professione che offre tante opportunità.*

### Quali sono le soddisfazioni professionali alle quali sei più legato ?

*La soddisfazione professionale, che è stata anche umana, è purtroppo legata ad un momento tragico per il mondo intero perché risale all'11 settembre 2001 quando l'America fu sotto attacco terroristico: a quell'epoca lavoravo a Roma per una compagnia aerea americana e per i 5 giorni successivi agli eventi tragici, con tutti gli aerei bloccati a terra e i cittadini americani in Italia che non riuscivano a tornare in America, conobbi 2 passeggeri che avevano avuto due cari rimasti uccisi nel crollo delle Torri Gemelle a New York: praticamente siamo stati insieme per 4 giorni durante i quali ho anche fornito un sostegno psicologico, oltre che a provare a distrarre e farle conoscere un po' Roma. Dopo questi eventi siamo rimasti in contatto, ringraziandomi per anni per averli aiutati a superare quell'evento così tragico.*

*Per ritornare a eventi più lieti, ovviamente portare in giro per il mondo la bandiera dell'Alitalia è sempre stato per me un onore ( e certe volte anche un onere ), dandomi la grande soddisfazione di rappresentare un marchio italiano conosciuto in tutto il mondo.*

### Come vedi l'aviazione nell'era post Covid-19 ?

*Innanzitutto tengo a sottolineare che l'Alitalia è stata una delle pochissime compagnie aeree che non ha mai smesso di volare durante il primo*

*lockdown da marzo a maggio 2020, quando quasi tutte le compagnie aeree si sono fermate ma non i voli Alitalia da Ginevra e da Zurigo per Roma; per questo siamo stati anche ringraziati ufficialmente dalle autorità ginevrine nonché dalle istituzioni italiane come l'Ambasciata e i Consolati perché abbiamo permesso il rientro in Italia di tanti Connazionali rimasti bloccati all'estero.*

*Il Covid-19 ha avuto un impatto terrificante su tutte le compagnie aeree però l'aviazione ha una capacità innata di riuscire a rinascere dopo qualsiasi momento di crisi. E lo rifarerà anche questa volta anche se, questa è la mia personale opinione, rimarranno comunque alcuni effetti di questa situazione. Faccio riferimento, per esempio, alla clientela d'affari che adesso, con l'utilizzo delle varie piattaforme online per organizzare meeting o firmare contratti in tutta sicurezza ( oltre che al risparmio economico ), sarà sicuramente portata a spostarsi meno che nel passato.*

*Ovviamente la diffusione globale del vaccino sarà la chiave di svolta per far tornare a viaggiare. Ovviamente, aggiungo io, sempre e solo sui voli ALITALIA.*

### Come è stato il salto da Roma a Ginevra ?

*È stato un salto tragicomico in quanto, all'inizio, continuavo ad avere a Ginevra le stesse abitudini romane. Come quella di arrivare sistematicamente in ritardo agli appuntamenti, a Roma una consuetudine: visto che non trovavo mai nessuno al rendezvous, ho presto capito che con la puntualità, da queste parti, non si scherza.....*

*Poi immaginate che il solo mio quartiere di Roma, "Monte Sacro", fa tutti gli abitanti di Ginevra. E' stato bellissimo passare da una dimensione metropolitana ad una molto più piccola: il primo beneficio è quello di aver riacquisito il mio tempo libero, veramente una scoperta !*

### Chi è Fabio fuori dal lavoro ?

*Mi reputo una persona normale nel senso più positivo del termine; quando chiudo il mio computer mi piace molto trascorrere il tempo con mia moglie e i miei due figli di 9 e 6 anni e. Sento molto la missione di essere un papà presente in quanto ritengo*

che, nonostante gli stravolgimenti in atto nel mondo, la famiglia, così come la scuola, costituiscono un pilastro essenziale per un corretto sviluppo della nostra società. .

E poi adoro le relazioni sociali: cosa di meglio che una bella cena tra amici, con un buon bicchiere di vino? Purtroppo ora ci dobbiamo tutti limitare a causa della pandemia ma recupereremo il tempo perduto!



tel, magari nel sud d'Italia e in riva al mare, senza dover dar conto a nessuno se non al benessere dei miei clienti. Perché libertà è anche questo: credere nelle proprie idee e cercare di metterle in pratica. Senza dover aspettare un'autorizzazione da qualcuno. Adoro il lavoro e la posizione che occupo attualmente, però conservo sempre questo sogno e chissà che un giorno non potrò

**Qual è il sogno nel cassetto, dal punto di vista professionale, che**

**ti piacerebbe realizzare?**

Mi piacerebbe avere un piccolo Ho-

invitare come ospiti nella mia struttura tutti i lettori de La Notizia. Buon Anno a tutti voi

### La SAIG arricchisce le attività informative de "La Notizia di Ginevra" con una piattaforma informatica e un canale video YouTube

La piattaforma informatica de "La Notizia di Ginevra", insieme al canale video YouTube, vanno ad aggiungersi alle pagine social ed al consueto mensile della SAIG.

#### Strutturazione di servizi da fornire all'utenza in base alle diverse esigenze informative

La nostra iniziativa costituisce, un complesso lavoro di squadra volto a realizzare un incubatore di notizie e diffonderle in rete, molte delle quali in tempo reale, affinché si possa raggiungere il più possibile ed il più esteso numero di connazionali, tramite i diversi canali informativi messi in campo dalla nostra Società.

Nel progetto dei nuovi strumenti è stata data priorità alla facilità di ricevere informazioni la cui costruzione vede direttamente coinvolte un certo numero di sezioni di primario interesse per gli utenti. Un sistema facile, intuitivo e rapido che permette a tutti di reperire con semplicità le notizie che più interessano.

#### Gli obiettivi che si prefigge la SAIG con i nuovi dispositivi informatici

Con i nuovi strumenti informativi messi a disposizione, la SAIG intende anche allargare il servizio alle attività di volontariato che propongono da decenni le associazioni italiane di vario genere.

Una finestra informativa che volge alla diffusione ed al mantenimento



dei valori associativi che vengono diffusi tramite le attività che ogni anno tante associazioni cercano di esprimere. Una delle priorità della SAIG, dalla sua costituzione, è stata proprio supportare lo svolgimento delle attività di diverse organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale.

Attraverso la sezione delle pagine in funzione al servizio esigente e il dare visibilità alle istituzioni locali, italiane e svizzere, assicurando, al contempo, le relazioni e sinergie tra di loro, la SAI si prefigge anche di mettere in risalto per gli utenti i vari attori istituzionali e le loro attività.

Oltre a questo, al centro della sua missione informativa la SAIG, attraverso "La Notizia di Ginevra" porrà la corretta informazione con l'intento di riempire i vuoti informativi causati dalla mancanza di tempo, dando la possibilità ad organizzazioni di volontariato di dire la loro e di interfacciarsi con il pubblico per farsi meglio conoscere e diffondere quelli che sono attività e valori perseguiti.

Un lavoro di squadra, dunque, di cui si ringraziano Riccardo Galardi della Società "Galardi Media Network" e tutta la redazione per la generosità ed il tempo messo a disposizione in maniera volontaria, nella realizzazione di questo progetto e del servizio verso la comunità italiana a Ginevra e in Svizzera.

La piattaforma è già operativa ed è raggiungibile

all'indirizzo:

<https://la-notizia.ch/>

Canale YouTube:

[youtube.com/channel/UCHXMcZIE8kaIbobVyMnFWFg](https://www.youtube.com/channel/UCHXMcZIE8kaIbobVyMnFWFg)

Facebook:

[facebook.com/lanotiziadiginevra](https://www.facebook.com/lanotiziadiginevra)

Facebook SAIG

[facebook.com/saig.ginevra.9](https://www.facebook.com/saig.ginevra.9)

#### Contatti per la pubblicità

Carmelo Vaccaro  
Coordinatore

S.A.I.G. ( Società delle Associazioni Italiane di Ginevra )  
Av. Ernest-Pictet 10  
1203 Genève

Cell. +41 78 865 35 00

<http://www.saig-ginevra.ch>

[info@saig-ginevra.ch](mailto:info@saig-ginevra.ch)

## Il 2020 : un anno dalle grandi perdite

Per citarne alcuni:

**Lucia Bosé**,  
deceduta il 23 marzo  
scorso, Ex Miss Italia  
et madre del cantante  
Miguel Bosé.



Celebre attrice di diversi film girati in Italia, Francia ed in Spagna. Fù scoperta dal Regista Lucchino Visconti e viene soprattutto ricordata nel ruolo del famoso film "Non c'è pace tra gli ulivi" di Giuseppe de Santis nel 1950 ed anche "Cronaca di un'amore" di Michelangelo Antonioni dello stesso anno.-



**Ezio Bosso**,  
compositore e direttore  
d'orchestra,  
scomparso il 16  
maggio, a soli 48  
anni, l'Italia ha detto  
addio al musicista

torinese, di cui soffriva di una malattia neurodegenerativa. Tale patologia, non ha frenato la sua passione per la musica e, fino all'ultimo, ha infatti portato la sua arte in giro per il mondo.-

**Ennio Morricone**,  
rinomato compositore,  
soprattutto di colonne  
sonore, è stato  
riconosciuto, con l'Oscar  
alla carriera, nel  
2007, come uno dei  
personaggi che ha fatto  
la storia della  
musica mondiale. Nato a  
Roma si è spento nella  
medesima, il 6 luglio a  
91 anni lasciando un  
senso di silenzio  
irreale. La musica dei  
film ha riempito per  
tutta la sua vita,  
illuminandolo con  
sequenze di note  
musicali celebri  
film come "Per un  
pugno di dollari"  
oppure "C'era una  
volta in America",  
per citarne qualcuno.-

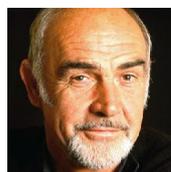


**Gigi Proietti**,  
deceduto lo stesso  
giorno in cui è nato,  
cioè, il 2 novembre,  
è stato un'artista  
geniale ironico, il  
Proietti ha trascorso  
gran parte della sua  
vita sui palcoscenici  
di tutta Italia. Attore,  
regista e cantante,  
ha attraversato  
decenni di teatro,  
cinema e TV, ha  
iniziato a calcare  
le scene dagli anni  
60, per poi ha  
lavorato in diversi  
film, come "Febbre  
da cavallo".-

Nel 1978 nasce il suo Laboratorio di Esercitazioni Sceniche per giovani attori, dopo essere diventato direttore artistico del Teatro Brancaccio di Roma. Dalla sua creazione artistica, nella sua scuola di teatro, è riuscito a

tirare il meglio da tanti attori comici di oggi quali Flavio Insinna, Enrico Brignano, Chiara Noschese, Rodolfo Laganà, sono solo alcuni dei nomi nati nella scuola di teatro di Gigi Proietti.

**Sean Connery**,  
attore scozzese noto  
in particolare per aver  
interpretato a lungo  
il personaggio di James  
Bond nella saga di  
007, si è spento il  
30 ottobre 2020.  
Connery aveva  
compiuto 90 anni ad  
agosto.



Nato a Edimburgo, in Scozia, nel 1930, era un attore e produttore cinematografico, Sean Connery ha vinto nella sua carriera un Premio Oscar, tre Golden Globe e due Premi Bafta.-



**Stefano D'Orazio**,  
batterista cantante,  
paroliere e autore dei  
Pooh, Gruppo musicale  
più famoso e longevo  
italiano, è morto il  
6 novembre 2020  
all'età di 72 anni.

È stato uno dei componenti storici dei Pooh, la band pop rock più amata d'Italia. Famoso per aver ricoperto per tantissimi anni il ruolo di batterista, in realtà Stefano è stato anche il cantante e soprattutto il paroliere del gruppo per moltissime canzoni.

Tra le sue ultime canzoni: "Rinascero rinascerei", scritta da D'Orazio insieme all'amico e collega di una vita, Roby Facchinetti, durante il lockdown e dedicata a Bergamo, che è stata duramente colpita dalla pandemia.-

**Diego Armando Maradona**,  
considerato un Dio  
nel mondo del calcio,  
si è spento il 25  
novembre 2020 a  
soli 60 anni. Soprannominato  
"El pibe de oro", in  
ordine di importanza  
ha vinto: una Coppa  
del Mondo, due  
campionati italiani,  
due coppe italiane,  
una super coppa  
italiana con il Napoli,  
una Coppa Europa,  
i suoi trionfi sportivi  
lo hanno portato a  
diventare anche  
ambasciatore dell'  
UNICEF.



Un baluardo del mondo calcistico, di cui ha dato il nome allo stadio San Paolo, rimarrà per sempre un vero riferimento per i suoi seguaci e nei cuori dei suoi tifosi.-

**Paolo Rossi**,  
scomparso il 10  
dicembre, fu uno  
dei più amati  
campioni di casa  
nostra, stella del  
calcio italiano  
simbolo della  
Nazionale di calcio  
ai Mondiali 1982.



Nato a Prato, il 23 settembre 1956, ha iniziato a giocare a calcio a 9 anni, da attaccante fece sognare i tifosi italiani con la vittoria dell'Italia, ma oltre ai grandi successi con il pallone, l'ex giocatore ha conquistato importantissimi traguardi personali che lo hanno reso una persona soddisfatta e fiera di sé, fino alla sua morte a causa di un male incurabile, annunciata il 10 dicembre 2020.

Il soprannome di Paolo Rossi, noto a livello nazionale, era Pablito: a scegliere questo vezzeggiativo fu Enzo Bearzot, che portò la nazionale alla vittoria mondiale nell'82.-



**Pietro Costante Cardini**,  
o meglio noto come  
Pierre Cardin, celebre  
stilista italo-francese,  
nato il 2 luglio 1922 a  
Sant'Andrea di

Barbarana, frazione del comune di San Biagio di Callalta (in provincia di Treviso), cresciuto in Francia, paese dove mosse i primi passi nella moda e crebbe, fino a diventare uno tra i più importanti couturier della seconda metà del Novecento.

Lo stilista italo-francese si è spento il 29 dicembre a 98 anni. È riconosciuto come una leggenda della moda internazionale, anche per essersi distinto già nel 1959 come primo stilista a creare il prêt-à-porter, sfilando nei grandi magazzini parigini Printemps.-

E tanti altri tra i quali:

**Giulio Giorello**,  
filosofo, matematico,  
**Roberto Gervaso**,  
giornalista, storico e scrittore  
**Sergio Zavoli**,  
giornalista, scrittore e politico  
**Franca Valeri**, attrice  
**Cesare Romiti**, Manager  
**Sandro Mazzinghi**, pugile  
**Philippe Daverio**,  
critico d'arte e giornalista

I 2020, rimarrà nella storia non solo per le conseguenze della drammatica situazione sanitaria che il mondo ha vissuto, ma rimarrà nel ricordo di tutte le generazioni future.

**C. Vaccaro e S. Gatto**



## Un avvio delicato nelle prime settimane del 2021

Mentre desidero di cuore fare pervenire i miei migliori auguri di un buon 2021 a tutti voi, mi preme cogliere la preziosa occasione di scrivervi, generosamente offerta dalla SAIG, per informarvi sullo stato e sulle prospettive dei servizi consolari in questi primi mesi dell'anno.

La situazione del Consolato permane assai delicata – le nuove norme federali anti COVID confermano l'obbligo ove possibile del telelavoro. Si tratta di una necessità che abbiamo già affrontato nei mesi scorsi e che per molti aspetti rende il nostro lavoro consolare incredibilmente complesso, e rende i servizi per voi meno efficienti. Il Consolato è aperto, ma si può accedere solo su appuntamento. Gli appuntamenti si prendono chiamando i cellulari indicati sul nostro sito, o iscrivendosi al portale (solo per le carte di identità), e la sala d'aspetto è agibile solo assai limitatamente.

Questo stato di cose durerà verosimilmente per tutto il primo semestre 2021, e temiamo fortemente che anche quest'anno non sarà possibile offrirvi una Festa della Repubblica, il



2 giugno, in presenza.

In questo delicato contesto e nonostante il continuo sostegno delle nostre strutture centrali, rimaniamo un Ufficio con uno staff sottodimensionato rispetto alle vostre necessità di servizi. Non molti di voi sanno che siete oltre 126.000 iscritti ai nostri registri consolari (per Ginevra, Vaud

e Valais), una comunità vasta e ricchissima, in continua evoluzione (quindi con un alto tasso di mobilità e di arrivi/partenze), il che ha delle ricadute dirette sul consolato. Ogni collaboratore consolare deve servire in media oltre 6000 italiani – capite che si tratta di proporzioni ingenti. Un'altra cosa poco nota è la complessità delle procedure interne, per tutti gli atti consolari (tanto per i passaporti o le carte di identità, che per le variazioni di indirizzo, le iscrizioni o cancellazioni, e le trascrizioni in Italia delle nascite, dei matrimoni o divorzi e dei decessi).

Se questo è il quadro dei servizi consolari in senso stretto, non dimentichiamo che il 2021 ci vedrà attivi su molti altri fronti, sicuramente più piacevoli: siamo anche noi impegnati a coordinare e sostenere le diverse attività culturali in programma in occasione del settimo centenario della morte di Dante Alighieri – troverete presto un programma consolidato di attività, sul nostro sito. Torneremo a proporre interessanti attività sulla cucina italiana, sull'arte contemporanea e molto altro. E non appena sarà possibile tornare a vedersi in presen-

## Neve e ghiaccio: la Città di Ginevra è pronta a impegnare i mezzi di intervento

Durante il periodo freddo dell'anno, la neve e il ghiaccio possono invadere i 220 km di strade e 440 km di marciapiedi e sentieri della città di Ginevra in qualsiasi momento. La neve al suolo rappresenta una sfida da raccogliere nel territorio comunale: non si può rimuovere tutto contemporaneamente, ma l'Autostrada dispone di notevoli risorse dispiegate secondo una collaudata strategia che definisce l'implementazione delle risorse e fissa le priorità.

Durante tutto l'inverno, infatti, i servizi comunali uniscono le forze per sgombrare la neve da strade e marciapiedi nel minor tempo possibile. In totale, quasi un **centinaio di dipendenti** possono essere mobilitati **7 giorni su 7, 24 ore su 24**, fino alla **fine di marzo**.

### Una quarantina di veicoli

Le risorse di intervento sono costituite da una quarantina di veicoli, di cui



una **trentina di piccoli veicoli** destinati in particolare alla messa in sicurezza delle fermate dei mezzi pubblici e dei marciapiedi.

Una **decina di automezzi pesanti**, dotati di lame e spandiconcime, si occupano prioritariamente delle principali strade e vie di trasporto pubblico. I camion sono dotati di sensori termici che ottimizzano la diffusione del sale, limitando così il costo e l'impatto ambientale. Le possibilità di stoccaggio offrono una capacità di oltre 600 tonnellate o diversi giorni di intervento.

### Pausa

Vengono consultate le letture delle **stazioni di climatizzazione** diffuse sul territorio comunale e vengono consultati **bollettini meteorologici** precisi per prevedere episodi di gelo e neve. Un responsabile dell'intervento è in servizio e vigila sul territorio della città per rilevare il minimo problema. Può attivare l'allerta neve molto rapidamente in coordinamento con gli attori cantonali.

### Collaborazione con i cittadini

Il Comune, pur impegnando risorse significative, si avvale anche della **collaborazione dei cittadini**. I portinai degli edifici e gli esercenti dei commerci possono sostenere la rete stradale sgombrando la neve davanti agli edifici. I possessori di veicoli sono pregati di dotarsi di pneumatici invernali per evitare il paralis del traffico in caso di abbondanti nevicate.

## Intervista al Dott. Giorgio La Rocca, Dirigente Scolastico della Circonscrizione Consolare di Ginevra

(laurea in filosofia nel 1999 e in storia della filosofia nel 2011 all'Università degli studi di Catania; dottorato di ricerca in "filosofia e storia della filosofia" nel 2017 alla Sapienza, Università di Roma, con una tesi su Michel Foucault, pubblicata nel 2018 da Sapienza Università Editrice con il titolo "Soggettività e veridizione nell'ultimo Foucault").

Già docente di filosofia e storia nei licei italiani, Dirigente scolastico dal 2012 con incarichi nel Lazio, in provincia di Roma (Pomezia e Frascati) e in Sicilia, nelle province di Catania e Ragusa (Vizzini e Vittoria). Già preside dell'Istituto scolastico italiano "G.B. Hodierna" di Tunisi dal 2004 al 2007, dall'ottobre 2019 in servizio presso l'ufficio scuola del Consolato Generale d'Italia a Ginevra con l'incarico di direzione e coordinamento dei corsi di lingua e cultura italiana.

**Direttore, la SAIG ha avuto da sempre interesse per i corsi di lingua italiana a Ginevra. Ci piacerebbe sapere come procedono in questi tempi di pandemia i corsi di italiano?**

Proseguono regolarmente, nonostante il disagio vissuto da tutti per il particolare momento, però si continua normalmente e i numeri sono del tutto confortanti. Al momento vi sono circa 220 corsi di lingua e cultura italiana nei tre Cantoni di Ginevra, Vaud e Valais, per un totale complessivo di circa 2000 alunni e studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Si tratta di corsi integrati nel senso che costituiscono la parte del curriculum scolastico svizzero riservato alle lingue e culture d'origine. In particolare nel Cantone di Ginevra, l'integrazione per gli alunni da 3P a 5P è compiuta nell'ambito dell'orario curricolare mattutino, azione con cui il Dipartimento dell'Istruzione di Ginevra riconosce l'importanza dell'italiano come terza lingua nazionale e il valore storico che l'italiano ha avuto per l'avvio dei corsi di lingua e cultura d'origine. Il Dipartimento dell'istruzione ginevrino, con cui si hanno ottimi rapporti di collaborazione, offre tra l'altro qualificate occasioni di formazione per i nostri insegnanti anche



grazie alle strutture di ricerca e sperimentazione pedagogico didattiche d'avanguardia che lavorano proprio nel campo dell'insegnamento delle lingue e culture d'origine che solo a Ginevra interessa ben 27 lingue.

Per il prossimo anno scolastico si cercherà di estendere i corsi di lingua italiana a tutti gli studenti della Scuola secondaria di II grado, ampliando l'utenza dei corsi che oggi è prioritariamente rappresentata da alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, con qualche presenza in ambito di perfezionamento di studenti che arrivano al primo biennio della scuola secondaria di II grado.

Tutte le iniziative relative ai corsi di lingua e cultura italiane non sarebbero possibili senza il prezioso apporto collaborativo degli enti gestori promotori CAE e CPSI.

**Quest'anno, tra le novità in programma c'è la Circolare ministeriale n. 3 del 2020. Potrebbe parlarcene più approfonditamente?**

La circolare 3 del 31 luglio 2020 è attuativa del D. Lgs. 64/2017 che a sua volta delinea un sistema integrato della formazione italiana nel mondo, comprensivo di scuole statali, scuole paritarie, scuole straniere in cui si insegna italiano, corsi di lingua e cultura e lettori.

L'attività di promozione dell'italiano avviene pertanto anche attraverso il ruolo centrale dei corsi di lingua e cultura, sia direttamente, tramite docenti ministeriali inviati dall'Italia, sia indirettamente, sostenendo le attività realizzate dagli enti di gestione.

Dall'anno scolastico 2021/2022, tutti gli enti promotori che intenderanno organizzare corsi di lingua italiana e che presentino determinate caratteristiche di idoneità potranno presentare richiesta di contributo presso il MAECI. Preliminarmente dovranno fare richiesta di iscrizione in un Albo consolare degli enti gestori/promotori, aperto e con validità quadriennale. Le richieste di contributo non seguiranno più la logica del bilancio preventivo per anno solare contenenti le voci di entrata e uscita, ma la logica del progetto da realizzarsi anche su due anni scolastici consecutivi e che si articolerà in un piano di attività e in un piano finanziario. Le richieste di contributo potranno riguardare le attività di insegnamento, ma anche attività complementari aventi rilevanza didattica.

L'obiettivo principale della nuova circolare è di incentivare gli enti gestori/promotori a non limitarsi ad operare a beneficio delle collettività italiane presenti nel mondo, ma di accentuare la loro natura promozionale mirando a sviluppare la diffusione della lingua italiana anche presso utenze straniere, potenziandone la presenza nei percorsi scolastici delle scuole locali, favorendo, laddove possibile, anche l'istituzione di sezioni bilingui.

È proprio in relazione a questo incentivato spirito di iniziativa che viene a definirsi il nuovo rapporto di collaborazione tra Ministero ed Enti.

**Abbiamo saputo che a breve realizzerete il progetto "Tracce d'Italia". Di cosa si tratta?**

Il progetto "Tracce d'Italia", in fase di ultima elaborazione e che sarà presentato agli allievi dei corsi di lingua e cultura italiana entro la fine di gennaio 2021 nasce da un'idea del Consolato Generale ed accolto in ambito di programmazione dell'offerta formativa dal Collegio docenti della Circonscrizione consolare nel mese di dicembre e condiviso nella realizzazione anche dagli enti gestori dei corsi.

Si tratterà di un concorso a premi per un viaggio nei ricordi, nelle testimo-

nianze e nelle emozioni degli italiani in Svizzera. L'iniziativa si pone l'intento di raccogliere tutte quelle testimonianze che raccontino significativamente le esperienze non sempre facili delle famiglie italiane, in particolare quelle vissute al momento della prima grande ondata di immigrazione italiana degli anni '60-'70 del Novecento, ma anche quelle dei momenti successivi.



Nella stesura dei racconti, gli autori cercheranno di delineare personaggi che si distinguono per la capacità di compiere gesti semplici che rivestano nello stesso tempo significati importanti e che possano fungere da modello di riferimento culturale ed educativo.

L'idea è di aiutare i nostri ragazzi a ritrovare per mezzo della lettura

L'obiettivo è di poter conservare e celebrare la memoria di tutti quei sacrifici e difficoltà che i nostri connazionali hanno dovuto e voluto affrontare per tenere sempre accesa la speranza di un futuro migliore per la propria famiglia, avendo sempre nel cuore la nostalgia di un'amata terra d'origine che a malincuore si era dovuta lasciare.

Gli allievi dei corsi che vorranno partecipare si impegneranno nella ricerca di un oggetto familiare "importante" che testimonia la traccia lasciata come italiani nella Svizzera che ci ha accolti. Potrà trattarsi di una lettera, di una cartolina, di un articolo di giornale, di una targa ricordo, di un encomio ricevuto che abbiano il valore di una "memoria involontaria" e che abbiano un significato per la collettività italiana.

Dopo la ricerca bisognerà documentarne l'esistenza tramite una fotografia o una fotocopia descrivendolo con una breve relazione. Una commissione sceglierà i lavori da premiare a livello di scuola primaria e di scuola secondaria secondo i criteri dell'aderenza al tema, dell'originalità del tema e dell'impatto comunicativo ed evocativo.

Un omaggio di partecipazione è previsto per tutti i partecipanti.

### **In cantiere avere un altro progetto che avete chiamato "Racconti d'Italia". Di cosa si tratta?**

Un altro progetto su cui si sta lavorando, anch'esso avviato entro la fine di gennaio, è "Racconti d'Italia. Tante storie e tante curiosità". Si tratta di una raccolta di racconti inediti che saranno scritti a titolo gratuito da scrittori e saggisti di professione, ma anche da insegnanti, italiani e svizzeri, appositamente per gli studenti dei corsi di lingua italiana.

In via sperimentale si comincerà con racconti per gli allievi del cycle d'orientation, della scuola secondaria ed eventualmente in un secondo momento per la scuola primaria. Questi racconti avranno come tema ispiratore proprio l'Italia con lo scopo di trasmettere attraverso il racconto fatti e personaggi, di fantasia o reali, propri della cultura, della società e della mentalità italiane. Sarà possibile, ed anche auspicabile, che i racconti richiamino anche i legami tra l'Italia e la Svizzera, in particolare i Cantoni della Svizzera francese o italiana.

tutti quei valori che non vanno mai persi, ma tramandati e ritrovati sempre in forme nuove, quali la carità, il senso del sacrificio, il valore del simbolo, dell'onore, del lavoro, dall'amore verso la propria terra, della parola data, ecc.

La raccolta svilupperà diverse tematiche come la natura, gli animali, la musica, l'arte, il lavoro, l'amore, la cucina italiana. Ogni gruppo di testi terminerà con un breve saggio di approfondimento.

### **A distanza di un anno lei personalmente come si trova a Ginevra?**

La mia esperienza fino a questo momento è assolutamente positiva. Ginevra è una realtà molto interessante e accogliente. Ciascuno può scegliere liberamente quale aspetto vivere di più in base ai propri interessi e preferenze.

Io ad esempio, oltre il legame con tutto ciò che è espressione culturale, amo molto il contatto con la natura che a Ginevra, ma credo in tutta la Svizzera, è molto ben curato in una forma di piena integrazione tra vita urbana e vita rurale.

**Carmelo Vaccaro**

WWW.GALARDI.CH  
GALARDI MEDIA NETWORK

dal 2014 professionalità ed innovazione sempre al vostro fianco.

Servizi foto e video  
Siti Internet & App  
Riprese aeree con Droni  
Corsi di fotografia  
Assistenza informatica  
Grafica & pubblicità

Google Street View  
trusted

Rue du Cendrier 12-14 - 1201 Ginevra - Tel +41 76 776 82 23 - email: info@galardi.ch

## Comune di Chêne-Bourg: un caloroso arrivederci al suo Segretario Generale, André Nasel

La partenza in pensione di André Nasel è anche l'anima del Comune di Chêne-Bourg che se ne sta andando. Ma forse ha lasciato quest'anima in un angolo del suo ufficio? ...

Sempre dello stesso umore, umorismo spesso all'appuntamento, non era meno rigoroso e perfettamente professionale. Molti di noi si sono divertiti a lavorare sotto la sua direzione e cogliamo l'occasione per ringraziarlo a nome di tutti i nostri collaboratori.

Di seguito alcune domande per evidenziare il ritratto del Segretario Generale che fu.

### - Quando è stato assunto al municipio di Chêne-Bourg e poi come Segretario Generale?

*Sono stato assunto il 1° settembre 2000 e sono diventato segretario generale il 1° gennaio 2001.*

### - Cosa aveva fatto prima? Potrebbe farmi una piccola sintesi e mettere in evidenza il privato, ed il professionale?

*Ho iniziato la mia carriera professionale nell'allora Dipartimento dei Lavori Pubblici (ora Dipartimento del Territorio) come architetto che si occupava di monumenti e cantieri. Poi sono entrato a far parte della Città di Ginevra per assumere la responsabilità del servizio delle scuole e delle istituzioni giovanili per più di 10 anni, prima di entrare a far parte del comune di Chêne-Bourg.*

### - Se vi dovreste descrivere, quali sarebbero i vostri punti di forza? Tratti caratteriali utili per una tale posizione?

*Come lei ha scritto, necessita essere un diplomatico e un decisore; saper destreggiare tra i progetti politici dei rappresentanti eletti e i vincoli giuridici talvolta contraddittori.*

### - Quali sono state le sfide più grandi durante i suoi 20 anni in questo ruolo?

*Sono stato fortunato e felice di essere in carica durante un periodo fantastico per il Comune, che si è sviluppato incredibilmente e ha visto la realizzazione di progetti eccezionali. La costruzione del CEVA, l'arrivo del Léman Express e lo sviluppo del quartiere della stazione sono senza dubbio le più grandi sfide degli ultimi 20 anni.*



### - Qualche progetto che ha lasciato il segno?

*- Il PLQ alla stazione ferroviaria. La stazione ferroviaria di Chêne-Bourg richiedeva analisi, rilettura degli orari durante le convenzioni, accordi e messa in conformità...*

*- Lo spostamento della vecchia stazione, come la "maison du garde-barrière".*

*- La Sala Comunale di "Point Favre".*

*- La gestione amministrativa dell'incendio dell'Amibe, che ha fatto notizia.*

*- L'aumento del personale comunale, data la complessità dei compiti e le numerose dimensioni.*

*- Il Piano regolatore Comunale.*

*- Agenda 21.*

*- Il trasferimento dell'asilo nido a Peillonex 35.*

### - È difficile adattarsi ai cambiamenti dei magistrati?

*Niente affatto!*

### - Cosa si impara da questa esperienza?

*Nient'altro che felicità. Ho incontrato persone straordinarie in un'amministrazione competente ed efficiente. Ho lavorato con magistrati di qualità che si impegnano per il bene del loro comune.*

### - I suoi progetti futuri?

*Potermi godere la mia famiglia e i miei amici, dimenticare la pressione del tempo e godermi la libertà senza (troppi) vincoli.*

Noi diciamo buona strada, i marinai diranno buon vento, bella pensione!  
**Un discorso molto emozionante è stato pronunciato dal Sindaco, Beatriz de Candolle, di cui vi proponiamo un riassunto:**

*Grazie André per tutto il lavoro che ha generosamente svolto.*

*Sei stato anche il portavoce delle nostre rimostranze di fronte a molte autorità con costanza e dedizione. Il famoso adagio di Montaigne che "tutto quello che si può fare un altro giorno si può fare oggi" ti qualifica bene.*

*La tua discrezione e la tua disponibilità ti hanno reso un leader riconosciuto, sia in politica che tra i tuoi colleghi e collaboratori, e tu ha contribuito a rendere la nostra comunità quello che è oggi.*

*Hai saputo, con tatto e rigore, assistere il Consiglio Amministrativo nel suo lavoro, non risparmiando né tempo né sforzi per il bene della comunità.*

*Voglio sottolineare qui, non senza qualche malizia, che accompagnare le decisioni di un esecutivo comunale è anche suggerire idee brillanti, che spesso si prendono da sole!*

*Ma prima di voltare pagina, fedeli al tuo senso del dovere e del servizio pubblico, hai voluto trasmettere le tue conoscenze e condividere il tuo rinomato savoir faire con il tuo successore, Pierre Debieux, e, fino alla fine, hai seguito tutte le pratiche attuali per garantire una transizione ottimale. Questo impegno in ogni momento è un dono prezioso che ci hai fatto, e te ne siamo, ancora una volta, molto riconoscenti.*

*Infine, vorremmo dirvi che, pur sapendo fino a che punto tu tieni alla tua piuma, dovrai lasciarla nel suo astuccio più spesso perché, come dice Daniel Pennac: "Per la pensione, la penna è meno utile del tosaerba".*

*Per concludere, vorrei dire che le autorità di Chêne-Bourg ti ringraziano molto per questi 20 anni trascorsi al servizio del nostro bel Comune.*

*Grazie ancora Caro André e auguri per un futuro radioso di felicità.*

Beatriz de Candolle  
Sindaco

## Fontane di Blavignac: La tecnologia al servizio del patrimonio

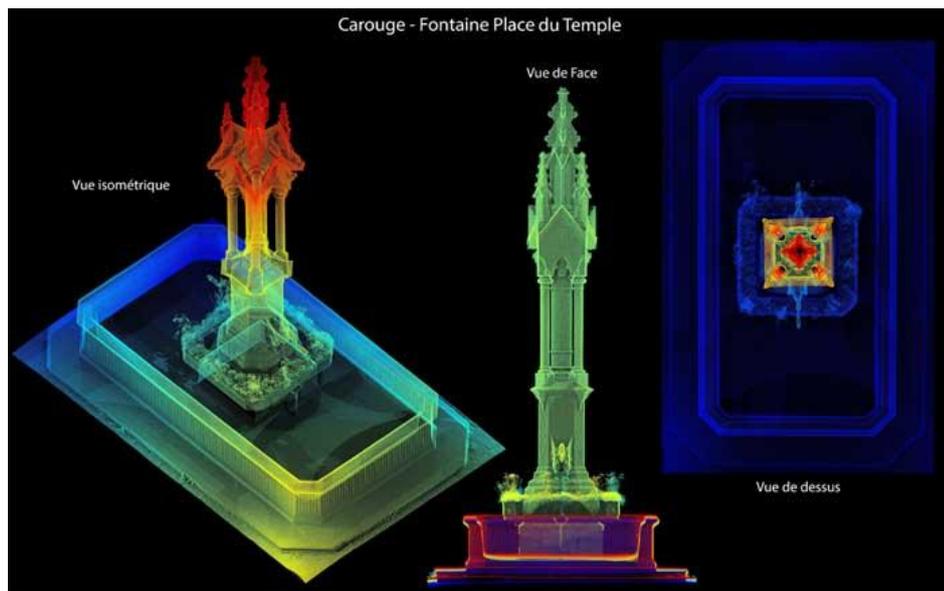
Tre delle quattro fontane di Blavignac sono state scannerizzate e ora esistono in versione tridimensionale. Motivi e spiegazioni.

Tutti erano sotto shock. Il 15 aprile 2019, che ha visto Notre Dame de Paris andare in fumo, è rimasto nella nostra memoria. Quante opere e sculture di questo edificio di fama mondiale sono state irrimediabilmente danneggiate? Il restauro è già iniziato. Gli artigiani faranno del loro meglio per essere fedeli al modello originale. Ma su cosa si basano i loro lavori? "Per molto tempo abbiamo usato la timbratura", dice Du Bois.

Lo scultore ginevrino è uno specialista del restauro artistico. Egli racconta come, in passato, fosse pratica comune prendere le impronte di particolari elementi o motivi di un edificio e realizzare calchi in gesso che venivano archiviati e utilizzati come riferimento per i futuri restauri. Mentre era e rimane comune in Francia, la pratica è diventata piuttosto rara in Svizzera, e i gessi, se esistevano, sono spesso andati perduti. Oggi lo stampaggio è di nuovo in uso, ma in una forma virtuale che ha il grande merito di occupare poco spazio e di non toccare superfici a volte fragili: la digitalizzazione 3D.

### Una nuvola di punti

Vincent Du Bois è dotato di uno scanner laser, ed è stato lui a rilevare tre delle quattro fontane Blavignac: rue Jacques-Dalphin, place du Marché e place du Temple. In effetti, di questi



capolavori dell'Antica Carouge, firmati dall'architetto Jean-Daniel Blavignac, tutti costruiti nel 1868 e classificati come "monumenti storici" nel 1921, sembra che sia giunta a noi poca documentazione. La loro digitalizzazione ci permette finalmente di avere un elemento di riferimento dettagliato in un dato momento T, nel caso di un futuro restauro su larga scala, ma anche nel caso di una riparazione imperiosa.

Come si fa a scattare queste "foto" in realtà? Lo scanner, che ha l'aspetto di una piccola macchina fotografica, viene posizionato attorno all'oggetto da riprodurre, in vari punti precisi chiamati "punti di scansione". "Non è necessario scansionare tutto. Per le fontane, abbiamo preso otto scatti ogni volta, alcuni dei quali sono stati presi dall'alto con un canestro per

non perdere nulla, soprattutto le campane gotiche", dice Du Bois. Ciò corrisponde a mezza giornata di scatti per ogni monumento.

Questi scatti generano quella che viene chiamata "nuvola di punti" da cui un robot o un software calcola e ricomponde l'immagine in 2 o 3D. Questa elaborazione richiede tempo, in questo caso una settimana per ogni fontana. "Il vantaggio di questa tecnica sta anche nel fatto che non si tocca il pezzo, non si lascia traccia della misura", sottolinea lo scultore. Questo approccio archivistico proseguirà su altre grandi opere di Carouge.

Progettata da Jean-Daniel Blavignac e realizzata nel 1868, la Fontana colloca il Tempio in tutti i suoi aspetti grazie alla tecnologia 3D.

## Emission auditive "Tintamarre et Gazouillis"

*Tintamarre et Gazouillis, l'émission qui fait du bruit !*

En raison de la situation sanitaire, l'actualité événementielle de la Ville de Carouge est sujette en tout temps à des adaptations ou annulations. Pour vous tenir informés des dernières décisions en vigueur: <https://www.carouge.ch/coronavirus>

Une croustille auditive à déguster sans modération à partir du 31 janvier 2021 : des conseils sur la lecture partagée (mais comment, mais comment donc faire ?! le secret enfin ré-



vélé !), des comptines, des pépites, des critiques littéraires babillées. Bref une cuisine de rêves concoctée

par lirenjeu et la Bulle d'Air pour la bibliothèque de Carouge où tout le monde est invité à mettre son grain de sel.

Dimanche 31 janvier, à 10h du matin: premier rendez-vous à ne pas manquer sur [www.lirenjeu.ch](http://www.lirenjeu.ch).

20 minutes qui donnent le goût du récit et de la lecture à télécharger, chaque dernier dimanche du mois. A réécouter encore et encore grâce à la balado-diffusion sur [www.lirenjeu.ch](http://www.lirenjeu.ch)

## Nella Città d'Onex in mano alle nostre biciclette!

Secondo i dipartimenti cantonali dell'energia e dell'ambiente, la mobilità rappresenta un terzo delle spese energetiche e quasi il 40% delle emissioni di CO<sub>2</sub> in Svizzera.

Economico, ecologico, facile da usare e fa bene alla salute, provare le biciclette per i vostri viaggi è proprio quello che fa per voi!

Dal 1970 il traffico motorizzato individuale è raddoppiato in Svizzera. I fumi di scarico rimangono quindi un problema importante da risolvere, non solo per l'ambiente ma anche per la salute pubblica. Dare priorità alla bicicletta aiuta a ridurre l'impatto negativo sul clima. È ecologico, sostenibile e fa bene alla salute.

### Andare in bicicletta

Raramente in panne e sempre a portata di mano, la bici va ovunque ed è facile da parcheggiare.

Pratico da usare, dà una sensazione di libertà, purché ci si prepari in modo da non prendere freddo o bagnarsi. In bicicletta ci si muove da 3 a 4 volte più velocemente che a piedi. Questo modo di trasporto delicato è da 7 a 8 volte meno pericoloso di uno scooter o di una moto. Aiuta a mantenere la salute e il sistema cardiovascolare.

### Geovelo, un collaboratore ideale!

Geovelo è un pianificatore di itinerari gratuito e un servizio di guida in tempo reale, specificamente adattato per l'uso della bicicletta nell'area della Grande Ginevra.

Vi permette di definire percorsi adatti alle vostre esigenze, sia che siate principianti o ciclisti esperti, e poi vi accompagna durante i vostri viaggi. Geovelo è ideale per combinare la bicicletta con l'autobus, il treno o l'auto.

Per maggiori informazioni su Geovelo Grand Genève, visitate il sito [www.ge.ch](http://www.ge.ch)

### Onex in bicicletta

il quartiere di Onex, in collaborazione con il Cantone di Ginevra, concede



sovvenzioni cantonali per incoraggiare l'uso delle biciclette per l'acquisto, il noleggio e la formazione:

- 10% del prezzo per l'acquisto di una bicicletta da carico (massimo Fr. 500.-)

- 50% del prezzo per il noleggio di una bicicletta a pedalata assistita (massimo Fr. 250.-)

- 75% del prezzo per l'allenamento in bicicletta (massimo Fr. 80.-)

### Maggiori informazioni sui sussidi per le biciclette su [www.ge.ch](http://www.ge.ch)

Gli onesiani hanno anche la possibilità di noleggiare biciclette classiche ed elettriche dalla galleria VéloPartage situata di fronte al municipio. Le biciclette possono essere noleggate facilmente 24 ore su 24 tramite l'applicazione a pagamento per smartphone della Donkey Republic e possono essere restituite in qualsiasi stazione VéloPartage.

### Sicuro e protetto

Come gli altri utenti della strada, i ciclisti devono essere vigili, anticipando i loro errori quando la visibilità è scarsa, agli incroci o in caso di comportamenti dubbi. Come i pedoni, i ciclisti hanno il vantaggio di essere in contatto diretto con tutto il loro ambiente, e possono entrare in contatto visivo con gli altri, indicare la loro intenzione con un gesto della mano, ringraziare, attirare l'attenzione, ecc.

Questo permette di abbassare il livello di aggressività tra le persone umanizzando le relazioni, facendo sapere all'altro che il suo comportamento è visibile.

Per concludere, non dimenticate di indossare il casco, riduce il rischio di incidenti del 70%!

### Mobilità

La mobilità dipende soprattutto dalla politica federale e cantonale. Da parte sua, il Comune di Onex si sforza di promuoverne alcuni aspetti dando priorità al trasporto pubblico, alla moderazione del traffico e alla mobilità agevolata. Si sforza inoltre di applicare questa politica all'interno della propria amministrazione.



## La Città di Vernier sotto le stelle!

La città di Vernier sta lanciando un progetto pilota per spegnere l'illuminazione pubblica. Una sfida ecologica il cui obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita degli abitanti.

Quasi 8000 verniolani potranno ammirare le stelle! Per sei mesi, l'illuminazione pubblica in tre settori residenziali e in un settore industriale (vedi mappa a fianco) sarà spenta tra l'una e le cinque del mattino. Inaugurato nel Cantone di Ginevra, questo progetto pilota inizierà il 25 gennaio 2021. Risponde a una mozione votata dal Consiglio comunale il 9 aprile 2019.

Il periodo di spegnimento dei lampioni corrisponde alla fine del servizio di trasporto pubblico di Ginevra (TPG).

Ore in cui l'attività umana diminuisce drasticamente, in particolare nelle aree residenziali e industriali.

I settori interessati dal progetto pilota sono stati accuratamente selezionati in collaborazione con la polizia municipale e i Correspondants de Nuit. Si tratta di strade situate nei quartieri di Châtelaine-Balexert-Concorde, Aïre e Canada, nonché nella zona industriale di Lignon. "Queste zone sono molto tranquille di notte", spiega Nathalie Rossier-Iten, responsabile della stra-



tegia energetica di Vernier. Tuttavia, lo spegnimento completo non è possibile ovunque.

"La situazione è più complessa nei quartieri di Les Libellules, Le Lignon e Les Avanchets a causa della loro alta densità di popolazione, delle loro dinamiche sociali e talvolta dell'architettura della zona", dice Nathalie Rossier-Iten.

Tuttavia, tutta la nuova illuminazione installata dal Comune di Vernier è dotata di un sistema per ridurre l'intensità luminosa. Un tale sistema è attualmente in fase di installazione nel distretto di Avanchets.

La popolazione sarà quindi invitata a partecipare alla valutazione del progetto. Per Mathias Buschbeck, consi-

gliere amministrativo responsabile dello sviluppo sostenibile:

"Integrare gli abitanti in questo percorso è essenziale. La valutazione collettiva permetterà di determinare il seguito da dare a questo progetto innovativo, che è una delle misure adottate nell'ambito della strategia energetica del Comune. "E per concludere: "Vernier ri-illumina le stelle porterà certamente a un risparmio energetico, ma genererà anche altri benefici per la società.

L'abbattimento dell'inquinamento luminoso aiuta a preservare la salute, così come la flora e la fauna. In generale, questo progetto contribuirà a migliorare la qualità della vita degli abitanti, una priorità per il Comune."

I residenti sono invitati a una presentazione in videoconferenza giovedì 21 gennaio 2021 alle 19.00, occasione per la presentazione del progetto da parte di Mathias Buschbeck, responsabile dello sviluppo sostenibile. Durante questo incontro interverranno anche la polizia municipale e gli specialisti dell'inquinamento luminoso.

Info  
[www.vernier.ch/rallume-les-etoiles](http://www.vernier.ch/rallume-les-etoiles)

## 31 jan. 2021 à 17h, Rendez-vous Baroques : Georg Muffat

Né à Megève en 1653, Georg Muffat est encore injustement peu connu du grand public. C'est pourtant un des plus grands compositeurs du XVIIe aux côtés de Lully, Corelli et Biber qu'il a tous côtoyés, dont il a beaucoup appris et dont il est le premier à vouloir concilier les styles dans un vaste projet artistique.

Il part très jeune à Paris pour y étudier la musique puis déménage en Bavière puis voyage par la suite à Vienne et à Prague pour chercher du travail. C'est dans ces villes, au contact de Schmelzer et Kerll qu'il découvre le style austro-allemand fait d'éléments français, italiens et locaux et premier témoignage de ce « style mélangé ».

En 1678, il devient organiste et musicien au service de l'archevêque de Salzbourg, grand mélomane qui lui donnera l'autorisation d'aller à Rome en 1680 pour étudier avec Pasquini et

Corelli. Composé pendant son séjour romain, l'*Armonico Tributo* est légitimement considéré comme le témoignage musical de ce que Muffat a appris et entendu à Rome.

Muffat écrit fièrement à propos de ces cinq sonates ou concertos : « J'avais été le premier, qui apportay en Allemagne à mon retour d'Italie des essais de cette nouvelle harmonie ». Il avait ingénieusement mêlé « la manière italienne » à « la vivacité & douceur des airs de balets à l'imitation de feu Monsr. Baptiste de Lully » apprises à Paris quelques années auparavant.

Synthèse géniale, l'*Armonico Tributo* se veut un témoignage d'une concordance dépassant le cadre esthétique mais se concrétisant sur les plans culturels et politique : « Ma profession est bien éloignée du tumulte des armes, & des raisons d'Etat qui les font prendre. Je m'occupe aux notes,

aux chordes, & aux sons. Je m'exerce à l'Etude d'une douce Symphonie : & lorsque je mêle des airs François, à ceux des Allemands & des Italiens, ce n'est pas emouvoir une Guerre ; mais plutôt preluder peut-être à l'harmonie de tant de nations, à l'aimable Paix.»

Lieu: Salle du Lignon  
Place du Lignon 16  
1219 Le Lignon

Description du prix:  
Plein: CHF 30.-  
Réduit: CHF 20.-  
Spécial: CHF 17.-  
Enfant: CHF 10.-

Service de la culture et de la communication  
022 306 07 80  
[scc@vernier.ch](mailto:scc@vernier.ch)  
<http://www.vernier.ch/billetterie>

## Alloggi di emergenza nella Città di Ginevra: il sistema “Grande freddo” (Grand froid) attivato

In considerazione delle temperature molto basse annunciate, la Città di Ginevra sta attivando il suo Piano “Grand froid”. Il sistema di accoglienza d'emergenza viene rafforzato e offerto a tutti i presenti nel territorio comunale.

24 ulteriori posti sono messi a disposizione presso il rifugio PC di Pâquis-center, oltre ai 230 posti disponibili durante l'inverno nei centri messi a disposizione dal Comune, i cui orari sono adeguati. Il sistema è completato dai partner associativi. Durante il Piano “Grand froid”, il pubblico preoccupato per un senzatetto può chiamare lo 022 427 88 00 (Linea di emergenza sanitaria di Ginevra) 7 giorni su 7, 24 ore al giorno.

Il Servizio Sociale offre alloggi di emergenza per i più vulnerabili, per garantire la loro protezione durante questo periodo invernale particolarmente difficile. Quando le temperature diurne sono uguali o inferiori a zero gradi e che di notte rimangono fisse sotto la barra di zero gradi per diversi giorni / notti, si attiva il dispositivo “Grand froid”.

A queste temperature particolarmente basse si consiglia di aggiungere la presa in considerazione della sensazione di freddo legata al vento e all'umidità. Il Piano “Grand froid” viene implementato attraverso la collaborazione attiva con il Servizio antincendio e di soccorso.

Per la Magistrata incaricata della coesione sociale e della solidarietà, Christina Kitsos, “è imperativo che le persone senza dimora possano essere messe al sicuro in questo periodo di freddo estremo. Dobbiamo soddisfare i loro bisogni primari perché la loro vita può essere in gioco. Una difficoltà sta nell'assenza di statistiche precise sul numero di persone colpite. È in corso uno studio avviato dal Comune. Dobbiamo essere agili per poter adattare i sistemi di conseguenza”.

Christina Kitsos plau-  
de all'impegno del perso-



nale del Servizio sociale e del Servizio antincendio e di soccorso che consente un'implementazione operativa rapida ed efficiente.

Numero di posti aumentato e programma rivisto

Per tutto l'inverno sono disponibili 230 posti nelle varie strutture ricettive del Comune. Le ammissioni al programma avvengono presso il Club Social Rive Droite e danno accesso a una di queste strutture ricettive di emergenza.

Nel quartiere di Eaux-Vives, il rifugio PC di Richemont dispone di 50 posti per uomini adulti. Il centro Frank-Thomas ( 130 posti ) accoglie persone e donne vulnerabili. Nel quartiere di Saint-Jean Charmilles, il rifugio PC a Châteline offre 50 posti .

In queste strutture le persone vengono accolte, hanno un letto, ricevono

un pasto caldo la sera e la colazione la mattina.

Hanno la possibilità di fare la doccia e possono usufruire del deposito bagagli. I professionisti sociali intervengono per creare collegamenti e rispondere alle richieste dei beneficiari.

Le persone ospitate a Frank-Thomas hanno accesso alle cure grazie ad una partnership instaurata con gli HUG che intervengono direttamente nel centro.

Con l'attivazione del Piano “Grand froid”, i centri di accoglienza d'emergenza aprono i battenti alle 18.15 (cioè un'ora prima del solito). Inoltre, la sicurezza del PC da Pâquis Centro è completare il dispositivo, con 24 posti a sedere supplementari, nel rispetto delle misure sanitarie.

I servizi offerti, gli orari di apertura sono gli stessi degli altri due centri cittadini , e le ammissioni vengono organizzate anche presso il Club Social Rive Droite.

Oltre all'accoglienza offerta nei centri di accoglienza della città, i beneficiari del Club Social Rive Gauche possono consumare pasti al caldo , nel rispetto dei vincoli sanitari, presso la Sala Comunale di Plainpalais .

Dalla domenica al venerdì dalle ore 8.00 vengono distribuite gratuitamente 120 colazioni e, dalle ore 11.00 alle ore 12.30, vengono proposti anche 230 pasti a mezzogiorno .

### Segnala un senzatetto

Nell'ambito di questo Piano “Grand froid”, il pubblico che desidera segnalare la situazione di un senzatetto è invitato a comporre lo 022 427 88 00 (Linea di emergenza sanitaria di Ginevra creata durante la pandemia) e che può essere chiamato 7 giorni / 7, 24 ore su 24 .

Alloggi di emergenza: visita il sito ufficiale :

[www.geneve.ch/fr/themes/social/precarite/hebergements-urgence](http://www.geneve.ch/fr/themes/social/precarite/hebergements-urgence)





## Fatti vaccinare contro COVID-19: L'essenziale in un colpo d'occhio

Incoraggiamo le persone di età pari o superiore a 75 anni che desiderano registrarsi a cercare l'assistenza di una persona cara con la registrazione che viene effettuata online.

Tuttavia, in caso di difficoltà, è possibile l'assistenza telefonica.

### Linea di informazioni

La linea di informazioni generali COVID-19 **0800 909 400** risponde a domande relative alla vaccinazione.

### Perché vaccinarsi contro COVID-19?

**Vaccinarsi significa proteggere se stessi, ma anche proteggere le persone più vulnerabili a cui si potrebbe trasmettere la malattia.**

La vaccinazione contro COVID-19 è raccomandata da tutte le autorità sanitarie federali e cantonali per 3 motivi:

- La vaccinazione protegge le persone vulnerabili e riduce il numero di casi gravi e di decessi.
- La vaccinazione riduce il numero di ricoveri e aiuta a mantenere il corretto funzionamento del sistema sanitario per tutti.
- La vaccinazione aiuta a combattere le conseguenze sociali ed economiche negative della pandemia.

L'infezione da coronavirus (SARS-Cov-2) causa più comunemente una forma lieve di COVID-19 negli adulti e nei bambini.

D'altra parte, la malattia è spesso più grave negli anziani o nelle persone con un criterio di vulnerabilità clinica (obesità, diabete, ipertensione, malattie cardiache o polmonari, tumori, malattie o trattamenti immunosoppressivi, ecc.). COVID-19 può causare complicazioni e richiedere un ricovero prolungato, a volte in terapia intensiva. Anche per coloro che sono guariti, la malattia può causare problemi di salute a lungo termine. Questo è il motivo per cui è importante vaccinarsi.

L'Ufficio federale della sanità pubblica, la Commissione federale per le vaccinazioni, i medici cantonali, le società svizzere di medici e specialisti consigliano di vaccinarsi. **Non esitate a discuterne con il vostro medico.**

Registrazione per la vaccinazione



•Le persone di età pari o superiore a 75 anni hanno la priorità per la registrazione per la vaccinazione COVID-19, secondo la lettera inviata loro dalla direzione generale della salute.

•Le persone di età pari o superiore a 75 anni sono incoraggiate a chiedere aiuto a una persona cara con la registrazione online, se necessario.

**La linea verde cantonale (0800 909 400) è attualmente sovraccarica e non può rispondere a tutte le chiamate.**

Se hai 75 anni o più e non riesci a raggiungere la linea verde, non scoraggiarti e richiamare più tardi.

Se hai meno di 75 anni, attendi fino all'apertura della vaccinazione per il tuo gruppo per registrarti

Come promemoria, le dosi di vaccino saranno sufficienti e chiunque desideri essere vaccinato può farlo.

**Leggere attentamente prima di iniziare la registrazione online**

•**La registrazione inizierà con un questionario sulla salute**. Questo questionario è destinato alla popolazione generale. Tutte le domande dovrebbero essere risolte, anche se alcune potrebbero non riguardarti direttamente.

•**Hai la possibilità di registrare o registrare una persona cara**. Se non ti registri da solo ma registri un parente e utilizzi il tuo telefono cellulare per questo scopo, assicurati di spuntare la casella "usa il telefono di una terza parte o di un parente". Ciò ti impedirà di essere bloccato in seguito, quando alla fine effettuerai la tua registrazione online per la vaccinazione.

•**Prima di iniziare il processo di registrazione online, dovrai disporre di due elementi:**

- **La tua tessera assicurativa (LAMal)**. Anche i cognomi, i nomi e la data di nascita che inserisci online devono corrispondere a quelli inseriti nella tua tessera assicurativa.

- **Un cellulare acceso in grado di ricevere SMS** (il tuo o quello di una

persona cara).

Questo cellulare verrà utilizzato per verificare e validare le informazioni trasmesse durante la registrazione online: dopo aver indicato il tuo numero di cellulare, **riceverai un codice da inserire per finalizzare la registrazione oltre ad un messaggio SMS di conferma della posizione e del l'ora del primo appuntamento per la vaccinazione** o un messaggio che ti dice che tu o la persona amata siete in lista d'attesa. Se non viene fornito il numero di cellulare, le persone che si registrano verranno contattate e in caso contrario riceveranno un messaggio SMS.

•Al termine della registrazione ti verrà chiesto se **accetti le condizioni generali di utilizzo dello strumento**, che potrai leggere immediatamente ([clicca su questo link: https://ge.covid-vaccin.ch/docs/cg-soignez-moi-v3-fr.pdf](https://ge.covid-vaccin.ch/docs/cg-soignez-moi-v3-fr.pdf)).

Lo strumento di registrazione ti consente anche di **registrare i tuoi dati nel database federale <https://www.mycovidvac.ch/>** e quindi **registrare la tua vaccinazione in un registro elettronico delle vaccinazioni**. Hai la possibilità di rifiutare questa opzione selezionando la casella corrispondente quando appare.

**La data, l'ora e il luogo della vaccinazione verranno specificati al momento della conferma della registrazione tramite messaggio di testo o e-mail.**

Riceverai anche in questo sms o e-mail **un link che ti consentirà di modificare o annullare un appuntamento per la vaccinazione, se necessario**.

**Se non ricevi un appuntamento al termine del processo di registrazione, sei stato messo in attesa**. In questo caso verrai contattato automaticamente non appena sarà disponibile un appuntamento. Questo ritardo può essere collegato al fatto che hai limitato la scelta del luogo di vaccinazione a un centro al momento della registrazione.

Al ricevimento della conferma del primo appuntamento per la vaccinazione, **riceverai automaticamente un secondo appuntamento per la seconda dose** che verrà somministrata 28 giorni dopo.

**Per fissare un appuntamento:** <https://ge.covid-vaccin.ch/>

JAB  
CH-1200 Genève

Poste CH SA

Pour voir loin, il faut y regarder de près

(Pierre Dac)



 **Clinique de l'Oeil**  
Onex

Centre de l'Oeil Acacias  
Centre de l'Oeil Carouge  
Centre de l'Oeil Chantepoulet  
Centre de l'Oeil Jonction  
Centre de l'Oeil Le Lignon

Centre de l'Oeil Malagnou  
Centre de l'Oeil Plainpalais  
Centre de l'Oeil Servette  
Centre de l'Oeil Vernier  
Centre de l'Oeil Vézenaz